

SICUREZZA - Sotto controllo le piazze Gramsci, Casaroli e XX Settembre, il Corso e il municipio

«Città sorvegliata 24 ore su 24»

Accese le cinque telecamere collegate con vigili urbani e carabinieri

■ E' diventato definitivamente operativo il nuovo sistema di videosorveglianza installato nelle settimane scorse a Castelsangiovanni, che permette di avere un controllo completo, 24 ore su 24, su alcuni punti critici del centro storico cittadino.

Il nuovo dispositivo, come illustrato ieri mattina in municipio nel corso di una conferenza di presentazione del progetto, è dotato di cinque occhi elettronici installati, grazie a un investimento di oltre 50mila euro da parte dell'amministrazione comunale che, in questo modo, ha inteso potenziare i sistemi di controllo in uso alle forze dell'ordine, e in particolare al comando dei vigili urbani e ai carabinieri.

«Si tratta di un percorso partito alcuni anni fa e che ora finalmente diventa operativo» ha detto ieri mattina l'assessore Giovanni Bellinzoni che insieme al sindaco Carlo Capelli e al comandante della polizia municipale Marco Andolfi ha annunciato l'entrata in funzione del nuovo sistema. In sostanza si tratta di cinque telecamere dotate di tecnologia Domo, con un controllo a 360 gradi rispetto ai punti



Una agente di polizia municipale al terminale: d'ora in poi dal comando di piazza XX Settembre (e anche alla stazione dei carabinieri) sarà possibile vedere in tempo reale sul monitor che cosa accade in cinque punti critici della città; da sinistra il comandante Andolfi, il sindaco Capelli e l'assessore Bellinzoni (foto Bersani)

in cui sono state installate. «Le immagini - ha detto il comandante Andolfi - vengono registrate ogni ora del giorno, senza interruzione, e vengono inviate in tempo reale alla stazione allestita presso il comando di polizia municipale e presso i carabinieri, dove vengono trattate secondo quanto previsto dalla normativa sulla privacy».

Il sistema di cui sono dotati i cinque occhi elettronici permette di ottenere immagini ad alta definizione e molto chiare. I punti da cui sono state installate le telecamere permettono inoltre di avere un controllo costan-

te su piazzale Gramsci e piazza Casaroli, piazza XX Settembre, corso Matteotti e il palazzo comunale.

«Si tratta di punti critici» ha detto il comandante Andolfi, che ha parlato di «un grosso aiuto che ci viene dato per garantire da un lato maggiore sicurezza ai cittadini, ma anche per ricostruire ad esempio dinamiche di incidenti e intervenire in modo tempestivo in caso di atti di vandalismo o eventi criminali in genere».

Le telecamere come detto sono state finanziate con soldi pubblici e la loro gestione e manutenzione è affidata a una ditta, collegata a

Iren, che ha provveduto alla loro installazione. Il funzionamento degli occhi elettronici è garantito grazie a un ponte radio che ha il suo fulcro nel campanile della collegiata.

«Dopo aver studiato diverse possibilità - ha detto l'assessore Bellinzoni - questa è stata la soluzione che ci è parsa più idonea e meno dispendiosa, ma anche più flessibile, visto che è predisposta a un'eventuale estensione della rete, nel caso in cui in futuro decidessimo di installare altre telecamere in città, ma anche nelle frazioni».

Mariangela Milani

NEL MAGGIO 2013 - Brigata Alpina Cadore



La visita compiuta ieri mattina in municipio (foto Bersani)

Fanfara, ieri sopralluogo in vista della maxi-parata

■ (mil) Castelsangiovanni già si prepara alla pacifica invasione di penne nere attesa nel 2013. Anche il capoluogo della Valtidone infatti, in occasione del raduno nazionale degli alpini previsto a Piacenza, ospiterà una serie di eventi tra cui una delle rarissime esibizioni della fanfara Brigata Alpina Cadore in congedo. I circa cento elementi che compongono la Fanfara sabato 11 maggio 2013 saranno infatti ospiti a Castelsangiovanni, dove si esibiranno sfilando lungo per le vie del centro e al Palacastello.

Nel frattempo ieri mattina una delegazione della formazione musicale, con il presidente Fiorenzo De Poloni, è stata ricevuta in Comune da una rappresentanza del gruppo alpini di Castelsangiovanni e dal sindaco Carlo Capelli. L'incontro, oltre a definire i dettagli del concerto, è servito anche a fare il punto circa i preparativi che già fervono in vista dell'importante evento.

«In occasione del raduno nazionale previsto nel 2013 a Piacenza - ha detto ieri il sindaco Capelli - attendiamo in vallata qualcosa come 20mila alpini, cui occorrerà dare ospitalità. Ci stiamo attrezzando per organizzare una rete di strutture ricettive che possano accogliere questa ondata di visitatori predisponendo anche una mappa di aree di sosta attrezzate ad esempio per i cam-

per. Stiamo pensando anche ad una serie di eventi collaterali a Castelsangiovanni. La nostra città è pronta a fare la sua parte». Insieme al sindaco ad accogliere la delegazione in arrivo da Belluno c'erano come detto anche i rappresentanti del locale gruppo alpini tra cui il capogruppo Massimo Bergonzi. «L'evento clou a Castello - ha detto Bergonzi - sarà l'esibizione della Fanfara, che prevediamo possa sfilare nella mattinata di sabato 11 maggio lungo le vie della città e poi di nuovo la sera al Palacastello».

Si tratta di un evento unico se si pensa che la fanfara Brigata Alpina Cadore in congedo si esibisce non più di cinque volte in un anno ed è formata da un centinaio di elementi in arrivo da tutta Italia. I rappresentanti della formazione musicale, tra cui anche il vicepresidente Alfredo Conti e diversi consiglieri, ieri mattina hanno visitato la città accompagnati dagli alpini castellani con cui hanno già iniziato a predisporre i dettagli dell'appuntamento previsto nel maggio 2013. «Per noi - ha detto Bergonzi - avere qui la fanfara sarà un vero onore. Si tratta di uno degli eventi più importanti delle celebrazioni previste in occasione del raduno nazionale che coinvolgerà tutta la provincia di Piacenza, tra cui anche la nostra città».

GIORNATA PER LA VITA

Malati di Sla, in oratorio incontro col presidente dell'associazione

■ Sabato prossimo, 18 febbraio, alle 16 nella sede dell'oratorio parrocchiale San Filippo Neri di Castel San Giovanni si terrà un incontro aperto a tutti con il professore Mario Melazzini, medico e presidente dell'As-

sociazione Malati di Sla (Sclerosi laterale amiotrofica). Melazzini, lui stesso malato di Sla, sarà ospite in occasione della ventiquattresima edizione della Giornata per la Vita all'interno di un incontro organizzato dal locale Centro Culturale San Benedetto. Ovviamente il tema in discussione sarà quello delicatissimo del fine vita.

m. m.

ORDINANZA - Elencati tutti gli obblighi a partire dalla pulizia dei marciapiedi

Neve, Capelli vara un decalogo

■ (m. mil) Il Comune di Castelsangiovanni, anche dopo le recenti polemiche sulla neve che hanno suscitato un vivace botta e risposta tra amministratori e cittadini che lamentavano disagi, ha deciso di mettere nero su bianco un vero e proprio decalogo anti-neve che il sindaco Carlo Capelli ieri ha reso operativo tramite un'ordinanza. Si tratta di una serie di obblighi, ma anche inviti, rivolti a tutti i castellani affinché ognuno, in caso di forti nevicate, faccia la propria parte, contribuendo a mantenere marciapiedi e passaggi pedonali puliti. L'ordinanza specifica che lo sgombero della neve è garantito dall'amministrazione comunale, ma nello stesso tempo evidenzia la «necessità di demandare ai cittadini di adoperarsi per sgomberare i marciapiedi oppure, in assenza di marciapiedi, di sgomberare il percorso stradale frontale agevolando in tal modo la viabilità pedonale e la pubblica incolumità».

In caso di nevicate quindi l'ordinanza prevede che i castellani



Piazza Casaroli sotto la neve (foto Bersani)

tengano pulito il marciapiede di fronte alla propria abitazione. Dovranno inoltre raccogliere la neve di risulta in modo che non ostruisca scarichi o che non invada la strada. Se non c'è marciapiede allora l'ordinanza prevede l'obbligo di pulire il passaggio pedonale di fronte alla propria abitazione per uno spazio di almeno mezzo metro di profon-

dità. Il decalogo anti-neve prevede anche l'obbligo di rimuovere ghiaccioli e cornici di neve da grondaie, balconi e sporgenze di vario genere nonché mantenere l'efficienza di canali, doccioni, grondaie e pluviali e di verificare sempre la resistenza strutturale dei tetti delle abitazioni.

Segue una serie di prescrizioni

dettagliate. Ad esempio, in caso di abbondanti nevicate tutti i veicoli circolanti fuori dai centri abitati devono essere muniti di pneumatici invernali oppure avere a bordo le catene. E' necessario inoltre rimuovere le auto in sosta in occasione della pulizia delle strade. Con l'ordinanza emanata ieri, il sindaco e l'amministrazione invitano poi i castellani ad attenersi a una serie di buoni comportamenti: nel caso in cui si superino i sei centimetri di neve, posteggiare l'auto in garage anziché lasciarla fuori dove potrebbe intralciare la pulizia delle strade oppure proteggere i contatori per evitare rotture a causa di forti gelate. Tutti i controlli saranno effettuati dagli agenti del corpo di polizia municipale. I dettagli del decalogo sono consultabili anche all'albo pretorio del Comune di Castelsangiovanni, dove il testo del documento verrà affisso nei prossimi giorni, e si troveranno presto anche nel sito internet. In caso di necessità ed emergenze, sindaco ed amministratori invitano a rivolgersi a carabinieri, polizia, Ascopiave (ente gestore della rete del gas), centralino del Comune, vigili del fuoco, Protezione Civile intercomunale e Piacenza Soccorso.

IL BARMAN CASTELLANO PRIMO IN UN CONCORSO NAZIONALE

“Un cocktail per Roma”: il vincitore è Gionata Repetti

■ (mm) E' Gionata Repetti, 41 anni, di Castelsangiovanni, il vincitore dell'ultima edizione di “Un cocktail per Roma”, concorso nazionale che di recente ha visto sfidarsi nella capitale un centinaio di barman in arrivo da tutta Italia. Grazie al suo Eur Orange, Repetti si è aggiudicato il primo premio dell'importante manifestazione. L'esperto barman, responsabile per Piacenza dei barman Aibes, ha dovuto vedersela con un centinaio tra i migliori professionisti di tutto lo Stivale, a loro volta erano stati selezionati tra circa settecento aspiranti concorrenti. La finalissima si è svolta all'Ente fiera di Roma, do-

Gionata Repetti mentre riceve il primo premio del concorso



ve Repetti ha avuto la meglio rispetto agli altri concorrenti proponendo un cocktail a base di vodka, liquore allo yogurt e liquore di mango con spremuta di

arancia. Dopo la vittoria, i giurati hanno ribattezzato la bevanda ideata dal barman valtidonese “Roma”, in omaggio alla capitale cui il concorso era dedicato. Il barman castellano, che attualmente gestisce un locale lungo la provinciale 412, tra Borgonovo e Castello, ed è responsabile bar di una discoteca di Fidenza, ha alle spalle una sfilza di premi e riconoscimenti oltre ad innumerevoli esperienze lavorative che in oltre 20 anni di carriera ne hanno fatto un apprezzato professionista del “buon bere”. Per diventare un mago nell'uso dello shaker e degli altri strumenti da bancone, Repetti ha partecipato a numerosi corsi di formazione e specializzazione. «In futuro - dice - conto di continuare a prendere parte a concorsi ed eventi, che per me rappresentano un continuo stimolo».

OGGI ALLE ORE 13.00

QUI AGRICOLTURA

CARIPARMA CRÉDIT AGRICOLE

FINI REBECCHI VALTREBBIA

Pomi

TeleLibertà

www.telelibertà.tv